

**CONSIGLIO IN LINEA**

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE***Anno XXVII n. 9 martedì 19 maggio 2009***CONSIGLIO COMUNALE****PIOSINA: LA CABINA ELETTRICA RESTA AL SUO POSTO**

“Il progetto di lottizzazione in località Piosina prevede una cabina per la fornitura dell'energia elettrica esattamente nel punto in cui è stata installata. Detta cabina svolge un servizio fondamentale e regolarmente autorizzato. Nel merito delle eccezioni rivolte a questa amministrazione rispetto alla sua collocazione, esse sarebbero dovute intervenire in una fase precedente del progetto. In questo momento dei lavori la cabina elettrica non è più di competenza di questa amministrazione, bensì dell'ente nazionale energia elettrica -Enel. Diverso il discorso per il piazzale adibito a parcheggio sempre in località Piosina. Se da una lato non posso impegnarmi su di una data definitiva dell'inizio dei lavori, dall'altro posso rassicurare che stiamo arrivando ad una soluzione che porti o all'acquisizione dell'area o alla sua trasformazione in uso pubblico, onde così intervenire per renderla più agibile.” Così ha risposto **Arcangelo Milano**, assessore ai Lavori Pubblici, all'interrogazione del consigliere **Bruno Allegria** (Psi), rispetto alle problematiche della frazione Piosina. Per Allegria “la cabina è posizionata in un punto che crea un disagio all'ambiente circostante ed abbruttisce sensibilmente sia la nuova lottizzazione che la parte storica della frazione, più precisamente in via del Castello.” L'interrogante chiedeva anche una data precisa per l'inizio dei lavori del piazzale adibito a parcheggio sito al centro della frazione. “La problematica è stata ereditata dalle amministrazioni precedenti; negli anni ci sono stati svariati incontri con tutti gli assessori ai lavori pubblici che si sono alternati. I cittadini di Piosina pretendono una risposta definitiva e auspico che la situazione si risolva entro il 2009”, a chiosato nella sua replica il consigliere Allegria.

*CDCNOT05/18/09/CON65LORAN***CONSIGLIO COMUNALE****RITIRATA INTERROGAZIONE SUL CONTRATTO DI QUARTIERE**

Il capogruppo di Prc **Mauro Alcherigi** ha comunicato in aula di ritirare l'interrogazione sul Contratto di Quartiere Il Prato-Mattonata in ragione del fatto che è in corso un con-

**CONSIGLIO IN LINEA**

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

fronto in commissione Assetto del Territorio che è giusto rispettare, prima di affrontare una discussione in Consiglio comunale.

CDCNOT05/18/09/CON66MABAR

**CONSIGLIO COMUNALE****RITIRATA INTERROGAZIONE SU QUARTIERE S.PIO X**

Il consigliere del Psi **Riccardo Carletti** ha ritirato l'interrogazione sul degrado dell'area verde di San Pio X e sull'attività della società rionale. "Il documento – ha spiegato il consigliere – risale allo scorso novembre e nel frattempo la situazione è andata via, via risolvendosi. La società rionale ha dato il via ad un nuovo corso, migliore del passato, e colgo l'occasione per ringraziare l'assessore, che so essere intervenuto per risolvere la situazione".

CDCNOT05/18/09/CON67MABAR

**CONSIGLIO COMUNALE****IN ARRIVO INTERVENTI DELLA PROVINCIA SULLE STRADE**

"La situazione del tratto Trestina-Volterrano, come di altri di competenza provinciale, è preoccupante. Con solerzia segnaliamo per iscritto costantemente all'ente le situazioni di maggiore rischio e fastidio. Abbiamo avuto comunicazione che nei prossimi giorni verranno posti in opera lavori già assegnati che riguardano il territorio e un minimo di attenzione della Provincia possiamo dire di averlo ottenuto. Confermiamo però che la soglia di attenzione che teniamo è sempre alta".

E' stata questa la risposta dell'assessore ai Lavori Pubblici **Arcangelo Milano** all'interrogazione presentata dai consiglieri **Michele Bettarelli, Luciano Domenichini, Luciano Pulcinelli, Domenico Caprini (Ds), Marco Agri (Psi) e Luca Secondi (Centro Democratico)** sull'esigenza di asfaltare la strada provinciale 104 nel tratto Trestina-Volterrano. Nel lamentare "lo stato di dissesto e degrado, il pericolo di incidenti, le numerose segnalazioni da parte degli autisti per i danni ai propri mezzi di trasporto", con il documento, illustrato in aula dal consigliere Bettarelli, si chiedeva all'amministrazione di "sollecitare la Provincia di Perugia al fine di realizzare un immediato intervento complessivo di asfaltatura con stanziamenti provenienti dalle risorse destinate alla manutenzione stradale che sono presenti nel bilancio 2009".

In sede di replica, il consigliere **Bettarelli** ha osservato come gli interventi previsti dalla Provincia "sono abbastanza limitati" e ribadito la sollecitazione all'assessore a "mettere in atto uno sforzo continuo per ottenere dalla Provincia i lavori di cui c'è bisogno".

CDCNOT05/18/09/CON68MABAR

**CONSIGLIO IN LINEA**

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE****CONSIGLIO COMUNALE****CARTA GIOVANI A QUOTA 300**

“In data 11 aprile 2008 è stato siglato l'accordo quadro 'I giovani sono il presente' tra la Regione Umbria e il ministero delle Politiche Giovanili; insieme ad altri comuni dell'alto Tevere, abbiamo presentato un progetto equivalente a 112 mila euro, di cui 20 mila spettanti a questo ente. Tali fondi interessano sei progetti in vari settori: lo sport nelle scuole, per far conoscere le 45 discipline sportive che si praticano nel nostro comune; lo sport per diversamente abili con il progetto tennis *in* carrozzina; i programmi per la partecipazione dei giovani alla vita pubblica; la creazione di un sito web per mettere in rete tutte le associazioni giovanili e la nostra carta 'Castello Giovani' per agevolare i ragazzi nell'utilizzo dei servizi della nostra città. Per adesso alla Carta hanno aderito 21 aziende e sono circa trecento le carte quelle rilasciate dal suo lancio effettivo; molti dei servizi collegati partiranno il prossimo novembre. Dal punto vista operativo, l'assessorato si sta muovendo affinché questi progetti siano realizzati al meglio e nel più breve tempo possibile.”

Così ha risposto **Stefano Nardoni**, assessore alle Politiche Giovanili, all'interpellanza del consigliere **Cristian Goracci** (Gruppo Misto). “L'interpellanza è una voluta provocazione che attacca i fin qui pochi risultati ottenuti a tre anni dall'insediamenti di questa giunta sul tema dei giovani, ma va letta anche come la possibilità data all'assessorato della Politiche Giovanili di illustrare il percorso fatto durante questo mandato: è l'occasione di rendere pubblico ciò che l'amministrazione comunale sta facendo, soprattutto sul tema della 'Carta giovani' che mi pare sia stata poco pubblicizzata”, ha dichiarato Goracci nella sua presentazione.

“Il mio gruppo condivide la forte critica che ha scritto il consigliere Goracci –ha esposto **Cesare Sassolini** (capogruppo Pdl)– ma è il metodo politico del che non condividiamo perché le problematiche della città non devono essere merce di scambio. La risposta all'interpellanza non può essere soddisfacente, gli unici interventi in materia sono stati fatti con fondi regionali o governativi; se l'interpellante fosse coerente dovrebbe chiedere le dimissioni dell'assessore”. Per **Maurizio Rapaioli** (capogruppo PSI) si deve guardare all'aspetto positivo dell'interpellanza. “Ringrazio Goracci perché ha permesso di mettere a conoscenza di tutto il Consiglio lo stato dell'arte dell'assessorato alle Politiche Giovanili. La risposta dell'assessore Nardoni mi ha soddisfatto e trovo che lo strumento dell'interpellanza sia legittimo e in questo caso più che pertinente.” Per **Nicola Morini** (capogruppo Castello Libera) “il tema del mondo giovanile ha bisogno di essere compreso ed aiutato, l'amministrazione dovrebbe muoversi per fare un'analisi sociologica sul fenomeno prima di intervenire, per affrontare nel migliore dei modi la situazione che è molto grave. Infatti, il mondo all'interno del quale crescono i giovani, tra tv e tribù, è sempre più sgretolato e merita un'attenzione particolare”. Per **Domenico Caprini** (capogruppo Ds) “lo spirito dell'interpellanza è genuino e serissimo. Dalla risposta è evidente come l'assessorato stia investendo energie e risorse. L'impegno verso i giovani è un dovere politico.” **Mauro Alcherigi** (capogruppo Prc) è intervenuto in polemica con l'intervento del consigliere Sassolini, riconoscendo anch'egli la legittimità dell'interpellanza in tale fattispecie.

**CONSIGLIO IN LINEA**

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

Nella replica finale il consigliere **Goracci** ha ribadito che “l’interpellanza è uno strumento per i consiglieri di maggioranza per stimolare il dibattito; sul tema in questione c’è una grande aspettativa della città, alla quale la politica deve dare risposte. Mi ritengo soddisfatto della risposta dell’assessore” ha concluso.

*CDCNOT05/18/09/CON69LORAN***CONSIGLIO COMUNALE****RESPINTA MOZIONE SULLA CRISI GLOBALE**

Il Consiglio comunale ha respinto con il voto contrario della maggioranza di Centrosinistra (Ds, Psi, Prc, Centro Democratico e Sinistra Democratica), del consigliere della Margherita Stefano Bravi e del gruppo misto, il voto favorevole della Casa delle Libertà (Pdl, An, Castello Libera) e l’astensione dei consiglieri Felice Granci (Margherita) e Roberto Lensi (Verdi e Civici) la mozione sulle modalità dell’incontro tenutosi a Città di Castello sulla crisi globale presentato dai consiglieri **Andrea Lignani Marchesani** e **Nicola Morini** (Castello Libera), **Cesare Sassolini** (Pdl), **Sandro Busatti** e **Manuel Maraghelli** (An) e **Ivano Rampi** (Fi).

**Dispositivo.** Il documento, in riferimento agli Stati Generali dell’Economia convocati dai sindaci dell’Altotevere l’11 febbraio scorso, criticava l’operato dell’amministrazione comunale nei settori di intervento primari a sostegno dell’economia e anche le misure ipotizzate per offrire soluzioni, impegnava la giunta comunale a “prendere atto ed affrontare la crisi politica del Centrosinistra tifernate, che ha portato ad un’azione di governo inadatta ad affrontare la delicata situazione economica che sta riguardando il nostro territorio”.

**Dibattito.** Nell’introdurre la mozione in aula il presidente del Consiglio comunale **Luca Secondi** ha ricordato che “il documento posto all’attenzione dei consiglieri è lo stesso già presentato nella seduta monotematica dell’11 febbraio scorso e viene riproposto in quanto è facoltà dei consiglieri farlo”.

“Il documento è riproposto volutamente, perché al di là dell’incontro, problemi e questioni che abbiamo sollevato all’epoca restano, visto che ad oggi non risulta che qualcosa di effettivamente concreto sia stato portato avanti - ha affermato il capogruppo del Pdl **Cesare Sassolini** – e vorremmo sentire cosa ha da dire la maggioranza”.

Di “Documento provocatorio che non riteniamo certamente né di discutere né di approvare”, ha parlato **Domenico Caprini**, capogruppo dei Ds.

Per il capogruppo del Psi **Maurizio Rapaioli** “il sindaco ha preso in occasione degli Stati Generali dell’Economia un’iniziativa importante insieme all’amministrazione ed agli altri primi cittadini del comprensorio”. “Da una parte ci sono vicinanza e coordinamento con le associazioni di categoria e la ricerca delle soluzioni più idonee – ha osservato Rapaioli – mentre dall’altra c’è un documento non propositivo, che non tiene conto delle azioni avviate, che sono significative, come del confronto aperto con le istituzioni competenti sulla questione del potenziamento infrastrutturale”.

**CONSIGLIO IN LINEA**

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

“E’ chiaro che i risultati ottenuti sono nulli e questo è evidente anche dagli interventi dei consiglieri di maggioranza – ha replicato il capogruppo del Pdl **Sassolini** - non si è fatto niente e questa è la risposta più triste alle aspettative del mondo produttivo e dei cittadini. Prendiamo atto che lo stimolo che volevamo dare non è servito. Speriamo almeno che si smetta con le prese in giro”.

*CDCNOT05/18/09/CON70MABAR***CONSIGLIO COMUNALE****RESPINTA MOZIONE SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI**

Con il solo voto favorevole delle opposizioni (Verdi e Civici, La Margherita, AN, PDL, FI, Castello Libera) e quello contrario della maggioranza (DS, PSI, PRC, Sinistra Democratica, Centro Democratico) e del Gruppo misto, ed un astenuto (**Bruno Allegria** PSI), è stata bocciata la mozione presentata da **Roberto Lensi**, capogruppo Verdi e Civici sulla regolamentazione delle fonti dei campi elettromagnetici.

**Dispositivo.** Il documento impegnava il sindaco e la giunta ad “esercitare un controllo più attento sulle nuove installazioni e su quelle esistenti delle fonti di campi elettromagnetici, per regolare la materia come per altro previsto nella relazione programmatica 2009/2001 al bilancio di previsione e quindi: procedere ad una mappatura ed ad un sistematico controllo da parte degli organismi a ciò preposti, realizzare un censimento accurato delle fonti di inquinamento elettromagnetico (centrali, cabine, linee di trasporto, di distribuzione e trasformazione dell’energia elettrica, antenne di ripetitori di telefonia fissa e mobile, ripetitori ed impianti radiotelevisivi) e verificare la regolarità delle autorizzazioni all’installazione ed al funzionamento secondo le normative vigenti; favorire tutte le iniziative per la dismissione di tutti gli impianti più pericolosi e la bonifica dei siti da impianti obsoleti o dimessi; provvedere a rendere pubblico il censimento delle fonti individuate per garantire la giusta informazione e, secondo principi di precauzione, favorire la protezione dei soggetti esposti; programmare la costante verifica dell’evoluzione normativa; verificare l’esistenza di edifici pubblici ed insediamenti abitativi particolarmente a rischio e prevederne la loro messa in sicurezza; regolamentare l’installazione ed il funzionamento degli impianti prevedendo in particolare la costruzione di nuovi edifici ed abitazioni a debita distanza di sicurezza dalle fonti di inquinamento elettromagnetico secondo le normative vigenti”.

**Dibattito.** Nell’illustrare la mozione il capogruppo dei Verdi e civici **Roberto Lensi** ha evidenziato come “l’inizio dei lavori in via Togliatti per la costruzione di edifici di civile abitazione, uffici ed esercizi commerciali, tanto per fare un esempio recente, ripropone il tema e sembra disattendere in modo evidente tali raccomandazioni per cui non è stata prevista alcuna prescrizione di cautela per chi vi andrà a risiedere o lavorare, in un territorio attraversato da numerosi tralicci e linee elettriche e posto nelle immediate adiacenze di una stazione per la distribuzione dell’energia elettrica”.

**CONSIGLIO IN LINEA**

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

Molti i consiglieri intervenuti in sede di dibattito. Per **Manuel Maraghelli** (An) “l’oggetto della mozione è più che condividibile, anche se non c’è certezza scientifica della nocività dei campi elettromagnetici; in tutti i casi, le numerose direttive nazionali ed europee impongono cautela. Condivido la preoccupazione di monitorare la situazione; propongo di inserire il tema in un apposito emendamento nel prossimo piano regolatore per prevedere delle specifiche aree dove inserire le nuove antenne ripetitrici”.

Anche **Cesare Sassolini** (capogruppo Pdl), ha condiviso appieno lo spirito della mozione. “Negli anni mi sono battuto fortemente perché ci fosse un piano per eliminare le così dette antenne selvagge a Città di Castello; constatato che la maggioranza non ha mai dimostrato interesse alla materia. Visto l’oggetto in discussione, voglio portare a conoscenza del Consiglio le molte segnalazioni che ho ricevuto dai cittadini preoccupati per una nuova installazione per la radio telefonia che sarebbe sorta nel quartiere di Riosecco. Un piano per evitare le antenne selvagge nel nostro comune non è più rimandabile.”

Per **Sandro Busatti** (capogruppo An) c’è un fraintendimento sulla nocività delle onde elettromagnetiche: “non è stato ancora dimostrato scientificamente che siano nocive, mentre vi è certezza della nocività della coltura del tabacco che invade la nostra area. In tutti i casi mi sentirei di chiedere una maggiore preoccupazione alla materia da parte dei nostri amministratori”.

Per **Domenico Caprini** (capogruppo Ds) “la responsabilità politica delle antenne selvagge dipende dal passato governo Berlusconi che ha liberalizzato l’installazione delle apparecchiature. La nostra amministrazione ha concesso le autorizzazioni alle installazioni tutte le volte che esse fossero a norma. L’attenzione all’ambiente, alle energie rinnovabili, la sostenibilità eco compatibile e la questione delle onde elettromagnetiche saranno tra i cardini per la redazione del nuovo piano regolatore di questo comune. Mi sento di dichiarare la mia attenzione al tema, per avere un ambiente più vivibile ed innalzare la qualità della vita.”

Anche per **Ivano Rampi** (capogruppo Fi) “non ci sono certezze che le onde elettromagnetiche faccio male, come che faccio bene. Nel dubbio è meglio però intervenire. Come amministratori pubblici dovremmo fare gli interessi dei cittadini e assicurarli. Il piano regolatore è in definitiva il documento più appropriato per risolvere tutte le questioni in materia.”

Per **Bruno Allegrìa** (Psi) “la maggioranza non è insensibile, le leggi in questione sono severe e l’APAT vigila. Spetterà al nuovo piano regolatore decidere con fermezza la regolamentazione delle antenne”.

Per **Michele Bettarelli** (Ds) è “la normativa nazionale, quella c.d. Gasparri, ad essere complessa. È comunque importante che i comuni si muovano nella direzione indicata dalla mozione, cioè, regolamentare per quanto possibile. Rimanderei anch’io il punto ad una discussione tecnica per il piano regolatore.”

Per **Felice Granci** (capogruppo La Margherita) “la vera questione della mozione è la nuova costruzione in via Togliatti. Come mai è stato dato un permesso di costruire una casa sotto l’elettrodotto? Questa è la domanda alla quale gli amministratori dovrebbero rispondere”.

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

Per la giunta è intervenuto **Domenico Duranti**: “mi ha chiesto di intervenire l’assessore all’Ambiente Massimo Massetti, vista la sua assenza. Per quanto riguarda i tracciati degli elettrodotti, la legge 36 del 2001 conferisce allo Stato la loro regolamentazione e non all’amministrazione locale. La regione dell’Umbria, con la Legge Regionale n°9 del 2002, ha posto dei limiti che sono stati poi cassati dalla Corte Costituzionale. Questa amministrazione aveva anch’essa posto dei limiti nel proprio piano regolatore alle cosiddette antenne selvagge, regole poi bocciate dal TAR. Per rassicurare tutti i cittadini ribadisco in questa sede che l’esposizione massima consentita per legge è di 6 volt metro, a Città di Castello il picco di esposizione registrata dall’APAT è di 4 volt metro nei pressi di Monte Arnato, dove sono i ripetitori televisivi.”

Nonostante gli inviti dai banchi della maggioranza ad un ritiro della mozione per essere inserita come ordine del giorno durante la discussione in commissione del piano regolatore, il consigliere **Lensi**, rigettando l’invito, ha preso atto “di un atteggiamento contraddittorio dell’amministrazione, di una sua costante inerzia di fronte alle questioni che gli impongono di prendere decisioni. Il mio interesse è che la materia sia disciplinata e certamente anche il piano regolatore dovrà intervenire, ma voglio che la mozione sia votata per dimostrare l’incoerenza politica della maggioranza”.

CDCNOT05/18/09/CON71MABAR

## CONSIGLIO COMUNALE

### APPROVATO ODG SULLA MANUTENZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI

Il Consiglio comunale ha approvato all’unanimità dei presenti (Ds, Psi, Prc, Sinistra Democratica, Centro Democratico, gruppo misto, Fi, An, Castello Libera e Pdl) l’ordine del giorno sulle strade provinciali che ricadono nel territorio comunale di Città di Castello presentato dai consiglieri **Nicola Morini** (Castello Libera) e **Manuel Maraghelli** (An).

**Dispositivo.** Con il documento il Consiglio comunale “delega il sindaco a richiedere all’ente provinciale di investire risorse cospicue per gli interventi di sistemazione degli asfalti, degli arredi e dei servizi inerenti la rete stradale del comprensorio 1, ricadenti nel territorio comunale tifernate, accompagnate da un più efficace piano di manutenzione ordinaria e controllo”. Le strade provinciali alle quali si riferisce l’ordine del giorno sono: la 104 (tratto 1) che da Trestina conduce a Volterrano; la 100 (tratto 6) da Cerbara a Piosina; la 101 (tratto 1) da Città di Castello (fine via Morandi) a Piosina e Lerchi; la 101 (tratto 2) da Piosina a Cerbara; la 103 (tratto 1) da San Secondo al confine con Monte Santa Maria Tiberina; la 103 (tratto 3) da Città di Castello al confine con Monte Santa Maria Tiberina; la 104 (tratto 2) da Bivio Lignano a Bonsciano; la 105 (tratto 1) da Città di Castello a San Leo Bastia; la 105 (tratto 2) da Trestina all’innesto con la ex strada statale Tre Bis; la 105 (tratti 3 e 4) da San Leo Bastia al confine con la provincia di Arezzo; la ex strada statale Tre Bis da Santa Lucia a Coldipozzo); la strada regionale 257 “Apecchiese” (compresa la variante di Città di Castello); la strada regionale 221 del Vingone.

**CONSIGLIO IN LINEA**

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

**Dibattito.** Nel presentare il documento, il consigliere di An **Manuel Maraghelli** ha sottolineato “la precarietà dei manti di usura delle strade gestite dalla Provincia nel comprensorio 1, testimoniata da tutti i tratti elencati, in particolare lungo la strada provinciale 103 e 105”. “Non è possibile – ha rilevato il consigliere – che la nostra città abbia così pochi investimenti dall’ente provinciale per una rete di strade che l’attraversano così fitta. Il trattamento che riceviamo emerge per confronto con altri territori dell’Umbria, come Foligno, che ottengono più risorse”. L’esponente della minoranza ha osservato come “da ottobre siano stati stanziati 180mila euro dalla Provincia per un intervento complessivo a Città di Castello i cui lavori non sono ancora partiti e che, vista l’esiguità delle risorse, non risolverà le problematiche che abbiamo sollevato”. “Vorrei fare un appello al Consiglio comunale affinché esprima una posizione unanime, non tanto per criticare gli investimenti fatti finora dalla Provincia, quanto per sollecitare l’ente affinché nel prossimo bilancio quinquennale vengano destinate maggiori risorse al nostro territorio”.

Il capogruppo dei Ds **Domenico Caprini** ha rilevato che “l’ordine del giorno evidenzia una situazione di degrado delle strade provinciali constatabile da tutti quanti”. “E’ vero che si tratta di un problema nazionale, che interessa in generale la possibilità degli enti gestori di investire risorse – ha aggiunto Caprini - ma credo che sia condivisibile la sollecitazione di cui l’amministrazione comunale può farsi interprete nei confronti degli enti superiori, anche se toglierei dal documento la parte finale prima del dispositivo, in modo da poter dare un mandato univoco come Consiglio comunale, chiedendo nulla di più che il nostro territorio benefici degli investimenti secondo le necessità che presenta”.

Il capogruppo di Castello Libera **Nicola Morini** ha osservato come “la parte del documento che il consigliere Caprini vuol togliere non esprime valutazioni diverse da quelle che lo stesso consigliere ha fatto, visto che fa appello ad una maggiore attenzione della Provincia agli interventi di manutenzione ordinaria ed alla qualità degli asfalti”. “Forse – ha proseguito – unicamente l’osservazione sul ritardo dei lavori finanziati ad ottobre comporta una valutazione politica, che può essere rimossa, anche se oggettiva. Resto convinto comunque del fatto che, oltre a sollecitare maggiori investimenti, sia importante anche promuovere un maggior controllo sulla qualità dei lavori che vengono effettuati, a tutela dello stesso ente provinciale, che alla fine spende soldi dei cittadini”.

Il consigliere del Psi **Marco Agri** ha avanzato all’amministrazione la proposta di valutare la possibilità di integrare i finanziamenti della Provincia con investimenti del Comune derivanti dalle entrate dalle contravvenzioni.

Il capogruppo di Fi **Ivano Rampi** ha giudicato “strana la richiesta avanzata dal consigliere Caprini di rimuovere alcune valutazioni dal documento, visto che nell’interrogazione sulla situazione della provinciale che collega Trestina a Volterrano discussa in precedenza, che lo stesso consigliere ha firmato, vengono fatte le stesse considerazioni e chieste le stesse soluzioni”. “Detto questo – ha concluso Rampi – mi sembra che l’ordine del giorno offra un contributo importante alla soluzione delle criticità elencando i punti di maggior degrado della viabilità”.

**CONSIGLIO IN LINEA**

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

Nel manifestare “soddisfazione per il fatto che anche la maggioranza abbia riconosciuto la situazione di degrado inaccettabile che abbiamo descritto a proposito della viabilità provinciale”, il consigliere di An **Maraghelli** ha accettato la proposta di Caprini “per ottenere l’unanimità del Consiglio comunale”.

Il capogruppo del Psi **Maurizio Rapaioli** ha espresso “condivisione per l’impronta della mozione che è senz’altro di supporto al miglioramento della situazione dei manti stradali della Provincia”, preannunciando il voto favorevole in ragione anche del fatto che fosse stata rimossa la parte di documento segnalata dal consigliere Caprini.

*CDCNOT05/18/09/CON72MABAR***CONSIGLIO COMUNALE****APPROVATE DECLASSIFICAZIONI DI STRADE**

Con il voto favorevole del Centrosinistra (Ds, Psi, Sinistra Democratica e Centro Democratico) del gruppo misto e l’astensione della Cdl (Fi, An, Castello Libera e Pdl) e del capogruppo del Prc Mauro Alcherigi, il Consiglio comunale ha approvato la declassificazione del tratto di strada vicinale di Casa Bianca in località S.Donino, del tratto di strada vicinale di Promano a Promano, del tratto di strada vicinale di Frizzi a Promano, del tratto di strada vicinale delle Cariole e del tratto di strada vicinale di Collevocchio vocabolo Ranco.

*CDCNOT05/18/09/CON73MABAR***CONSIGLIO COMUNALE****APPROVATO PIANO ATTUATIVO**

Con il voto favorevole del Centrosinistra (Ds, Psi, Prc, Sinistra Democratica e Centro Democratico) del gruppo misto e l’astensione della Cdl (Fi, An, Castello Libera e Pdl), il Consiglio comunale ha approvato il piano attuativo di iniziativa privata relativo ad un comparto “C” a Cerbara.

*CDCNOT05/18/09/CON74MABAR***CONSIGLIO COMUNALE****APPROVATA VARIANTE A PIANO ATTUATIVO**

Il Consiglio comunale ha approvato con il voto favorevole del Centrosinistra (Ds, Psi, Prc, Sinistra Democratica e Centro Democratico) del gruppo misto e l’astensione della Cdl (Fi, An, Castello Libera e Pdl) la variante al piano attuativo di iniziativa privata in località Coldipozzo, vocabolo Palazzetto II°.

*CDCNOT05/18/09/CON75MABAR*

**CONSIGLIO IN LINEA**  
a cura del  
**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE PER LA SEDUTA SUL PRG**

In vista della seduta del Consiglio comunale convocata per il 25 maggio con al centro il confronto sulle linee guida per la modifica del Piano Regolatore Generale, il capogruppo di Sinistra Democratica **Stefano Briganti** ha chiesto alla giunta di mettere a disposizione dei consiglieri il materiale necessario per affrontare la discussione programmata per il 25 maggio, ricordando che nell'ultima riunione dei capigruppo era stato chiesto di ricevere la documentazione con una settimana di anticipo.

Il sindaco **Fernanda Cecchini** ha replicato che gli uffici comunali hanno già predisposto le copie della legge 11 di riferimento per discussione e che l'amministrazione sta lavorando alle linee di indirizzo, contando di mettere a disposizione dei consiglieri quanto sarà possibile in termini di documentazione.

In relazione alle affermazioni del sindaco, il capogruppo di Castello Libera **Nicola Morini** ha chiesto che le linee di indirizzo dell'amministrazione comunale vengano messe a disposizione almeno 4 giorni prima della prossima seduta del Consiglio comunale, così da poter disporre del tempo per fare considerazioni da portare all'attenzione dell'assemblea.

*CDCNOT05/18/09/CON76MABAR*

**CONSIGLIO COMUNALE**

**RINVIATI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Per l'assenza al momento della discussione dei consiglieri proponenti **Andrea Lignani Marchesani** (Castello Libera) e **Ivano Rampi** (Fi), è stato rinviato l'esame, rispettivamente, dell'interrogazione sulla previsione di fondi nel bilancio comunale 2009 per la manutenzione delle strade più importanti della città e della situazione della zona Rio-secco-Villaggio Ecologico.

*CDCNOT05/18/09/CON77MABAR*